



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE CULTURA E RICERCA

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE

Responsabile di settore: VOLPI DANIELA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1794 del 14-04-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10547 - Data adozione: 27/06/2018

Oggetto: D.D. 6035/2018 Avviso per indagine conoscitiva volta ad individuare il numero e relativa distribuzione territoriale di donne vittime di violenza e dei loro figli finalizzata all'inserimento in percorsi di autonomia abitativa, di cui alla D.G.R. 400/2018 - Esito indagine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/07/2018

Numero interno di proposta: 2018AD011898

LA DIRIGENTE

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 16/04/2018 avente ad oggetto: "Modalità e criteri per l'emanazione di un avviso rivolto agli ambiti territoriali zonali e alle Province/Città Metropolitana, finalizzato all'inserimento delle donne vittime di violenza e dei loro figli in percorsi di autonomia abitativa da individuarsi mediante un'indagine conoscitiva in merito al loro numero e alla relativa distribuzione territoriale";

VISTO il decreto dirigenziale n. 6035/2018 con il quale si è proceduto all'emanazione del suindicato Avviso per l'indagine conoscitiva volta ad individuare il numero e la relativa distribuzione territoriale delle donne vittime di violenza e dei loro figli da inserirsi in percorsi di autonomia abitativa;

CONSIDERATO quanto segue:

- che il termine per la presentazione delle schede conoscitive scadeva l'11/06/2018 e che nel termine previsto sono pervenute 14 schede, mentre una è stata inviata fuori termine e pertanto non ammissibile;
- che le risorse stanziare con D.G. R. 400/2018 ammontano a 465.000,00 euro e che, ai sensi dei punti 6.1.1 e 6.1.2 dell'allegato A della suindicata delibera, il contributo è determinato in massimo 8.000,00 euro per ciascuna donna, con riserva di eventuale riduzione del contributo richiesto al fine di garantire un'equa distribuzione delle risorse e che le stesse dovranno essere ripartite fra soggetti che abbiano indicato un fabbisogno di almeno due donne;
- che le motivazioni a operare un intervento in ambito di autonomia abitativa erano quelle di voler supportare le donne vittime di violenza e i loro figli nel loro percorso di fuoriuscita dalla violenza e di avvio di quello di autonomia, nonché di liberare nel contempo le soluzioni abitative a carattere temporaneo utilizzate oltre il tempo necessario anche alla messa in sicurezza delle donne vittime di violenza;
- che nelle schede sono state date indicazioni per 96 donne;
- che essendo le indicazioni pervenute in numero superiore a quelle finanziabili con il massimo del contributo previsto di 8.000,00 euro;
- che pertanto occorre procedere ad una rimodulazione dello stesso che contempererà da una parte l'esigenza di un'equa distribuzione delle risorse mantenendo la fattibilità degli interventi e dall'altra il raggiungimento dell'obiettivo di liberare i posti nelle strutture per l'accoglienza temporanea e in sicurezza;
- che liberando i posti nelle strutture di accoglienza temporanea ed in sicurezza si rende possibile l'accoglienza di altre donne che per diverse motivazioni non possono ancora sostenere un percorso di autonomia abitativa, come peraltro indicato in alcune schede pervenute, ma che comunque devono essere allontanate dalla propria abitazione;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla ripartizione delle risorse individuando fra le schede pervenute le donne attualmente accolte in casa rifugio, in casa di seconda accoglienza ed in altra sistemazione escludendo solo quei casi per i quali sono indicate le seguenti situazioni che risultano non del tutto coerenti con le indicazioni e le motivazioni di cui alla D.G.R. n. 400/2018 quali in particolare:

- nessuna indicazione sull'attuale accoglienza (non vengono forniti gli elementi richiesti per una valutazione né un confronto);
- casi di donne vittime di violenza già in affitto (questi casi presuppongono una situazione per la quale si è già sostanzialmente avviato un percorso in autonomia con una misura del tutto analoga a quella di cui alla D.G.R. 400/2018);
- casi di donne vittime di violenza in cohousing (questi casi presuppongono una situazione per la quale si è già sostanzialmente avviato un percorso in autonomia con una misura del tutto

- analoga a quella di cui alla D.G.R. 400/2018) ;
- casi di donne vittime di violenza per le quali è stata dichiarata comunque l'impossibilità di intraprendere nell'immediato un percorso di autonomia abitativa;
 - sistemazione in casa propria ma con difficoltà economiche o in casa pignorata in attesa di vendita all'asta (si tratta di sistemazioni già in autonomia pertanto non coerenti con le finalità della presente azione e che di fatto presuppongono altro tipo di sostegno sociale in un caso e non immediata necessità nell'altro);
 - nessuna specifica all'indicazione "altra sistemazione" (non vengono forniti gli elementi richiesti per una valutazione nè confronto);

PRESO ATTO che sulla base dei suindicati elementi risultano finanziabili 70 casi e che pertanto il contributo massimo per ciascuna donna vittima di violenza e i propri figli ammonta a euro 6.642,86 come risulta dall'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che la ripartizione delle risorse fra i soggetti che hanno partecipato utilmente all'indagine conoscitiva avverrà come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di stabilire conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 400/2018 di procedere all'impegno e alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- impegno dell'intero contributo e primo acconto pari al 30% al momento della presentazione della dichiarazione di accettazione del contributo per i casi di donne risultanti a seguito degli esiti dell'indagine conoscitiva come individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, da presentarsi **entro il 20 luglio 2018**;
- un secondo acconto pari al 60% del contributo al momento della presentazione delle schede di attività da presentarsi **entro il 30 settembre 2018**;
- restante saldo del 10% a seguito presentazione rendicontazione finale da presentarsi **entro e non oltre il 31/12/2018 pena revoca del contributo**;

RITENUTO di riservarsi la possibilità di ripartire le eventuali risorse non assegnate prioritariamente fra i casi già individuati fino alla concorrenza massima del contributo previsto (8.000,00 euro per ciascuna donna) e secondariamente fra i casi al momento esclusi;

RITENUTO di adottare, conformemente a quanto previsto al punto 6 dell'allegato A della D.G.R. n. 400/2018, la seguente modulistica parte integrante e sostanziale del presente atto:

- DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO contenente l'attestazione dei servizi sociali che, alla data di emanazione dell'Avviso, per la/e donna/e da inserire nel percorso di autonomia abitativa non è più necessaria l'ospitalità in casa rifugio o in casa di seconda accoglienza o altra sistemazione e non può/possono rientrare nella loro abitazione originaria di cui all'allegato B;
- SCHEDE DI ATTIVITA' di cui all'allegato C;

RITENUTO di rinviare l'approvazione della modulistica relativa alla rendicontazione e monitoraggio degli interventi a successivo atto;

DATO ATTO che la mancata o non veritiera attestazione del Responsabile dei servizi sociali suindicata comporta **la decadenza del contributo** in quanto elemento essenziale ai sensi del punto 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. 400/2018;

RITENUTO opportuno specificare che l'azione verrà considerata realizzata se si perviene almeno alla stipula del contratto di affitto

DECRETA

1. di procedere alla ripartizione delle risorse individuando fra le schede pervenute le donne attualmente accolte in casa rifugio, in casa di seconda accoglienza ed in altra sistemazione escludendo solo quei casi per i quali sono indicate le seguenti situazioni che risultano non del tutto coerenti con le indicazioni e le motivazioni di cui alla D.G.R. n. 400/2018 quali :

- nessuna indicazione sull'attuale accoglienza (non vengono forniti gli elementi richiesti per una valutazione nè un confronto);
- casi di donne vittime di violenza già in affitto (questi casi presuppongono una situazione per la quale si è già sostanzialmente avviato un percorso in autonomia con una misura del tutto analoga a quella di cui alla D.G.R. 400/2018);
- casi di donne vittime di violenza in cohousing (questi casi presuppongono una situazione per la quale si è già sostanzialmente avviato un percorso in autonomia con una misura del tutto analoga a quella di cui alla D.G.R. 400/2018) ;
- casi di donne vittime di violenza per le quali è stata dichiarata comunque l'impossibilità di intraprendere nell'immediato un percorso di autonomia abitativa;
- sistemazione in casa propria ma con difficoltà economiche o in casa pignorata in attesa di vendita all'asta (si tratta di sistemazioni già in autonomia pertanto non coerenti con le finalità della presente azione e che di fatto presuppongono altro tipo di sostegno sociale in un caso e non immediata necessità nell'altro);
- nessuna specifica all'indicazione "altra sistemazione" (non vengono forniti gli elementi richiesti per una valutazione nè confronto);

2. di prendere atto che sulla base dei suindicati elementi risultano finanziabili 70 casi e che pertanto il contributo massimo per ciascuna donna vittima di violenza e i propri figli ammonta a euro 6.642,86 come risulta dall'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- ALLEGATO A contenente la ripartizione delle risorse;
- ALLEGATO B contenente la dichiarazione di accettazione del contributo e l'attestazione del responsabile dei servizi sociali che, alla data di emanazione dell'Avviso, per la/e donna/e da inserire nel percorso di autonomia abitativa indicate nell'indagine conoscitiva non è più necessaria l'ospitalità in casa rifugio o in casa di seconda accoglienza o altra sistemazione e non può/possono rientrare nella loro abitazione originaria;
- ALLEGATO C contenente la scheda di attività;

4. di stabilire conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 400/2018 di procedere all'impegno e alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- impegno dell'intero contributo e primo acconto pari al 30% al momento della presentazione della dichiarazione di accettazione del contributo per i beneficiari risultanti a seguito degli esiti dell'indagine conoscitiva come individuati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, da presentarsi **entro il 20 luglio 2018**;
- un secondo acconto pari al 60% del contributo al momento della presentazione delle schede di attività da presentarsi **entro il 30 settembre 2018**;
- restante saldo del 10% a seguito presentazione rendicontazione finale da presentarsi **entro e non oltre il 31/12/2018 pena revoca del contributo**;

5. di riservarsi la possibilità di ripartire le eventuali risorse non assegnate prioritariamente fra i casi già individuati fino alla concorrenza massima del contributo previsto (8.000,00 euro per ciascuna donna) e secondariamente fra i casi al momento esclusi;

6. di rinviare l'approvazione della modulistica relativa alla rendicontazione e monitoraggio degli interventi a successivo atto;
7. di dare atto che la mancata o non veritiera attestazione del Responsabile dei servizi sociali suindicata comporta **la decadenza del contributo** in quanto elemento essenziale ai sensi del punto 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. 400/2018;
8. di specificare che l'azione verrà considerata realizzata se si perviene almeno alla stipula del contratto di affitto.

La Dirigente

Allegati n. 3

A Allegato A

2a27f54c3bf716d4e8f7fa5c1d88d90dbcbc44a229f4fff72f224a26e6625424

B Allegato B

dff74147575f0b82aa9266bb8f19fe2a431a77f58cc9b337fa560850f1b4294d

C Allegato C

78ad3e8a28557707a3dfba7723bf49bd5227fcc0fcfe1bd1697019ce53a67001

CERTIFICAZIONE